



COMUNE DI BIANZANO

Prov. di Bergamo Via Chiesa 7 tel. 035 814001 fax 035 816556
e.mail info@comune.bianzano.bg.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

La nota integrativa al bilancio costituisce allegato obbligatorio al documento di programmazione e viene redatta in conformità alle prescrizioni del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio. In particolare il principio contabile individua i seguenti contenuti indispensabili:

a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando l'illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili" impone, per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, che gli schemi di bilancio annuale e pluriennale adottati nell'anno 2017 (che mantengono valenza autorizzatoria e valore giuridico ai fini della rendicontazione) vengano affiancati dai nuovi schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi.

Alla complessità dell'impatto di tale normativa che modifica l'intero impianto contabile, si aggiungono le criticità legate alla necessità di contenimento delle spese, alla riduzione dei fondi statali nonché al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti a livello europeo e individuati nel patto interno di stabilità. Tenendo conto di tale contesto, articolato e oggetto di continue modifiche normative, le previsioni di bilancio sono state formulate secondo i seguenti criteri:

- finanziamento delle spese obbligatorie;
- ridefinizione delle spese correnti in relazione al taglio dei fondi statali;
- programmazione della spesa in conto capitale compatibilmente con i vincoli del patto di stabilità.

In attuazione del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il Comune di Bianzano ha previsto nel proprio bilancio di parte corrente il **fondo crediti di dubbia esigibilità** con stanziamento iniziale, per il triennio 2017/2019, rispettivamente di € 1.713,04, € 2.144,72, € 2.523,20.

Tale fondo crediti di dubbia esigibilità non sarà oggetto di impegno e produrrà un'economia di bilancio che confluirà nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Le percentuali di accantonamento obbligatorio sono il 70% per l'anno 2017, il 85% per l'anno 2018 e il 100% per l'anno 2019.

Nel nostro bilancio di previsione l'importo accantonato è pari al minimo previsto per legge. Secondo un'ottica di sana e corretta gestione finanziaria, in sede di rendiconto, una quota del risultato di amministrazione dovrà essere vincolata a copertura della percentuale del 100%.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità è necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può



COMUNE DI BIANZANO

Prov. di Bergamo Via Chiesa 7 tel. 035 814001 fax 035 816556
e.mail info@comune.bianzano.bg.it

decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

Per la definizione del valore da attribuire al fondo negli esercizi 2017 – 2018 - 2019 si è provveduto a:

- 1) individuare i crediti che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, attraverso l'analisi dei singoli capitoli di bilancio;
- 2) analizzare l'andamento di tali crediti negli esercizi 2010/2014;
- 3) calcolare la % da accantonare con i tre metodi proposti:
 - metodo della media semplice;
 - metodo degli incassi ponderati;
 - metodo della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Tra le poste iscritte in entrata è stata individuata la tassa rifiuti con la tipologia di entrata con rischio di esigibilità e si è analizzato il trend degli incassi dal 2010 al 2014. Fatta questa premessa l'ente ha ritenuto di dover applicare come modalità di calcolo la media ponderata.

Il calcolo per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è esplicitato nel prospetto allegato alla presente nota integrativa .

b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

L'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui per l'anno 2016,

c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nel bilancio di previsione 2017/2019 non è prevista l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2016. Lo stesso verrà reso disponibile a seguito dell'approvazione del rendiconto e potrà quindi essere impiegato per le finalità previste dalla normativa.



COMUNE DI BIANZANO

Prov. di Bergamo Via Chiesa 7 tel. 035 814001 fax 035 816556
e.mail info@comune.bianzano.bg.it

d) elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Nel bilancio di previsione 2017/2019 le spese di investimento previste sono tutte finanziate con mezzi propri di bilancio e da contributi regionali come da schema allegato.

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi.

L'ente non ha previsto fondo pluriennale vincolato per spese d'investimento.

f) elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente non ha in corso nessun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il comune di Bianozano non ha costituito nessun ente strumentale secondo la definizione di cui all'art. 21, lett. b), del DPCM 28 dicembre 2011.

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota posseduta.

Partecipazioni detenute dall'ente alla data del 31/12/2016:

Uniacque Spa:	0,05%
Val Cavallina Servizi Srl:	0,433%

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non ci sono ulteriori elementi di rilevare oltre quanto già evidenziato nel presente documento e nei documenti allegati al bilancio di previsione.